

L'attività del Registro IGoMIPS sta procedendo molto bene, tanto è vero che sono stati superati i 2.000 casi: al 19 novembre risultano infatti inseriti 2.219 casi, di cui 712 nel corso dell'ultimo anno (il 16% in più rispetto ai casi inseriti l'anno precedente). I Centri attivi che hanno inserito i casi sono 37, ed altri 19 Centri hanno in corso l'iter autorizzativo presso i propri Comitati Etici per essere inseriti tra i Centri del Registro (in allegato il file con la distribuzione dei casi inseriti per singolo centro).

Durante l'anno è proseguita la attività di verifica e correzione dei dati inseriti, che ha consentito l'elaborazione scientifica dei dati stessi e la realizzazione delle prime due pubblicazioni scientifiche del Registro: la prima sulla pancreasectomia distale con preservazione splenica (Mini-invasive Surg 2023; 7: 7; DOI 10.20517/2574-1225.2022.92) e la seconda sulla analisi dei primi 1.000 casi inseriti (Updates Surg. 2023 Sep; 75(6): 1439-1456).

All'interno del Registro sono poi attivi alcuni studi scientifici prospettici. Il primo ad essere partito è quello su "Cost-effectiveness and quality of life of laparoscopic vs robotic distal pancreatectomy", coordinato dal Dr Alessandro Esposito del Centro di Verona e che ha visto il coinvolgimento di altri 12 Centri; l'arruolamento (270 pazienti) è terminato e si sta procedendo alla elaborazione dei dati. Altri studi di più recente attivazione sono quello su "Risk-adjustment analysis on outcomes of minimally invasive distal pancreatectomy" proposto dal Prof Alessandro Cucchetti dell'Ospedale di Forlì; quello su "Postoperative pancreatic fistula after pancreaticoduodenectomy: is minimally invasive surgery a friend or an enemy?" proposto dal Dr Giovanni Ferrari dell'Ospedale Niguarda di Milano; quello su "Minimally invasive pancreatic surgery, training and learning curve: real-world data" proposto dal Dr Giovanni Capretti dell'Istituto Scientifico Humanitas di Rozzano (MI).